



Ministero dell'Istruzione
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II

Via F. Lussana, 2 - Bergamo - www.vittorioemanuele.edu.it
PEO bgtd030002@istruzione.it - PEC bgtd030002@pec.istruzione.it
CF 80027810169 - Cod. Mecc. BGTD030002 - Cod. iPA UFPXVS



Data e prot. n. da segnatura SD

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI
PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
Triennio 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR n. 297/94;

VISTO il DPR n. 275/99;

VISTO l'art. 25 del Dlgs. n.165/2001;

VISTA la Legge n. 107/2015;

VISTI gli artt. 26 27 28 29 del CCNL Comparto Scuola 2006-2009;

VISTO il CCNL Comparto istruzione e ricerca del 19 aprile 2018;

VISTO il DPR, n. 88 del 15 marzo 2010 e le relative Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento;

VISTO il D.Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 60/2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D. Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la nota MIUR prot. n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno.";

VISTA la Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) che apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

VISTA la nota MIUR prot. n. 3380 del 18 febbraio 2019 avente per oggetto "Novità della Legge di Bilancio 2019 in tema di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento";

VISTO il D. Lgs. 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, avente per oggetto «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 avente per oggetto "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il DM n. 35 del 22 giugno 2020 avente per oggetto "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO il DM n. 89 del 7 agosto 2020, avente per oggetto "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e il relativo allegato A;

VISTO il DM n. 182 del 29 dicembre 2020 avente per oggetto "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.";

VISTO il DM n. 188 del 21 giugno 2021 avente per oggetto "Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità";

VISTA la nota MIUR prot. n. 21627 del 14 settembre 2021 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";

PRESO ATTO

che l'art.1 della Legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PREMESSO CHE

- la formulazione del presente atto di indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99 come modificato dalla Legge n° 107/2015;
- il Collegio Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/99 come modificato dalla Legge n. 107/2015 sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, la propria capacità progettuale, innovativa ed organizzativa in termini di curriculum, attività, impostazione metodologico-didattica, utilizzo promozione e valorizzazione delle risorse umane e delle professionalità esistenti, tendenza al miglioramento continuo, tramite i quali la scuola intende perseguire i suoi obiettivi;
- ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, il seguente:

ATTO DI INDIRIZZO rivolto al Collegio Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 13.7.2015, n. 107:

- **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole);
- **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- ✓ individuazione delle attrezzature e infrastrutture materiali necessarie;
- ✓ individuazione del fabbisogno dell'organico dell'autonomia per il triennio di riferimento, in relazione anche alla delibera delle priorità dei campi di

potenziamento del Collegio Docenti, tenuto conto che sarà accantonato preliminarmente un posto della classe di concorso di riferimento del primo collaboratore del dirigente, qualora non intervengano altre disposizioni normative in merito;

- ✓ individuazione del fabbisogno per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- **commi 10 e 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti);
- **commi 15-16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere);
- **commi 28-29 e 31-32** (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri);
- **commi 33-43** (alternanza scuola-lavoro);
- **comma 124** (formazione in servizio docenti).

l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 dovrà, riferendosi solo a **linee essenziali e aspetti strategici ad oggi prefigurabili** e rimandando la definizione puntuale del PTOF alla fase di aggiornamento annuale del PTOF, quando la scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità:

- esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola, tenendo in considerazione la specificità storica dell'istituto, la vocazione turistico-amministrativa emersa nel corso degli anni in relazione alle esigenze del territorio, nonché la necessità di trovare un giusto equilibrio tra le due proposte formative e una adeguata valorizzazione;
- definire Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che rafforzino le competenze degli studenti integrandole nel curriculum e siano utili per l'orientamento al mondo delle professioni;
- valorizzare l'azione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, nazionale e internazionale;
- definire percorsi formativi che permettano a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il pieno sviluppo delle potenzialità per il raggiungimento del successo formativo;
- promuovere processi di insegnamento-apprendimento efficaci, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sulla didattica laboratoriale;

- definire criteri di valutazione comuni e condivisi, tenendo conto che la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo delle studentesse e degli studenti e che concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno/a, ai processi di autovalutazione di studentesse e studenti e al miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza per il perseguimento del successo formativo;
- evidenziare l'attuazione dei processi relativi allo svolgimento e alla valutazione dell'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione (D.Lgs n. 62/2017 e/o successive modifiche e integrazioni);
- prevedere iniziative e percorsi di recupero, sostegno e potenziamento finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica;
- prevedere iniziative e attività finalizzate alla prevenzione del disagio e del bullismo e cyberbullismo;
- promuovere percorsi di orientamento in entrata/riorientamento/orientamento in uscita, finalizzati rispettivamente:
 - ✓ alla conoscenza dell'offerta formativa dell'Istituto e alla facilitazione del passaggio tra diversi ordini di scuola;
 - ✓ al successo formativo e al contrasto della dispersione scolastica;
 - ✓ al passaggio all'istruzione post-secondaria o al mondo del lavoro, nell'ottica dell'accompagnamento alla costruzione di un percorso di vita delle studentesse e degli studenti;
- prevedere attività che rafforzino l'utilizzo delle nuove tecnologie in linea con l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- valorizzare il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) da adottare sia in modalità complementare alla didattica in presenza, sia in caso di emergenza, tenendo in considerazione le esigenze di ciascuna/o, in particolar modo di studentesse e studenti più fragili, nonché valorizzando quando già messo in atto dall'istituto;
- evidenziare l'attenzione al livello di inclusività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica e la realizzazione di percorsi per la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, in funzione delle caratteristiche specifiche delle studentesse e degli studenti, con particolare riferimento all'inclusione, quale strumento fondamentale per il raggiungimento del successo formativo, delle

ragazze e dei ragazzi con bisogni educativi speciali, difficoltà e disagio (D.Lgs n. 66/2017);

- consolidare il curricolo di istituto relativo all'insegnamento trasversale di educazione civica, con la valorizzazione dei contributi dei dipartimenti disciplinari in un percorso organico volto alla formazione di cittadine/i responsabili e attive/i e alla promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto di regole, diritti e doveri, sulla base dei tre nuclei concettuali - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, CITTADINANZA DIGITALE (L. 92/2019);
- prevedere, nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica e dell'ampliamento dell'offerta formativa, percorsi per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso attività che favoriscano l'assunzione di responsabilità, lo sviluppo dello spirito di solidarietà e la consapevolezza dei diritti e dei doveri, e che promuovano comportamenti atti al rispetto della legalità, dell'ambiente, dell'altro, del territorio, delle regole condivise e delle pari opportunità contro tutte le discriminazioni;
- prevedere, alla luce degli obiettivi di Agenda 2030, una particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità ambientale, non solo in riferimento al curricolo di educazione civica;
- prevedere percorsi e attività per il riconoscimento e la valorizzazione dei talenti di ciascuna studentessa e di ciascun studente;
- prevedere percorsi di internazionalizzazione e di sensibilizzazione alla cittadinanza europea;
- prevedere, alla luce degli episodi quasi quotidiani di violenza contro le donne, percorsi e attività che sviluppino una cultura della relazione e del dialogo, ed educino alla gestione delle emozioni favorendone soluzioni positive;
- evidenziare la promozione di attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica e musicale con riferimento alla conoscenza della storia delle arti, delle culture, dell'antichità e del patrimonio culturale, nonché alla pratica delle arti e della musica, anche avvalendosi dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie, prevedendo l'individuazione di appositi spazi destinati alle studentesse e agli studenti per esporre opere, realizzare spettacoli e favorire la loro libera espressione creativa artistica (Art. 13 D.Lgs n. 60/2017);
- descrivere i servizi di diritto allo studio per il II ciclo di istruzione (D.Lgs n. 63/2017);

- prevedere attività di formazione specifica in tema di sicurezza per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento delle studentesse e degli studenti ma anche attività che promuovano la conoscenza delle tecniche di primo soccorso in collaborazione con gli enti del territorio;
- tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione, facendo riferimento al piano di miglioramento predisposto dal Nucleo Interno di Valutazione;
- prevedere percorsi formativi per il personale in coerenza con lo sviluppo del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- prevedere le risorse di organico e programmare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa in base alla previsione di assegnazione del MIUR, dell’UE e degli Enti locali, nonché di altri finanziamenti.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee guida per gli istituti tecnici, ma anche della missione dell’ITCTS Vittorio Emanuele II già indicata nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa del precedente triennio 2019-2022, nonché della visione che l’Istituto si è posta e si porrà come orizzonte del percorso educativo.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dovrà tenere conto del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’identità della nostra scuola e le peculiarità del suo agire quotidiano.

Considerato che il PTOF è il documento con cui l’Istituto si presenta, sarà valorizzata, anche utilizzando strumenti comunicativi multimediali, una forma grafica che lo renda facilmente fruibile, nonché la possibilità di inserimento nella piattaforma ministeriale.

Consapevole dell’impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti, in particolare per il referente e la commissione incaricate di elaborare la proposta del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, nonché della responsabilità con cui il personale docente assolve quotidianamente il proprio compito, il Dirigente Scolastico ringrazia per la professionale e fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Patrizia Giaveri

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa